

Nadia SOLARI  
Via Ravecchia 37  
6500 Bellinzona

Ravecchia, 8 giugno 2005

Avvalendomi della facoltà concessami dalla LOC mi permetto sottoporre, al lodevole Municipio, la seguente

**Interrogazione**  
**Posteggi selvaggi in Via Maggini**

Benché la legge sancisca chiaramente, tramite le proprie ordinanze  
(Ordinanza sulle norme della circolazione stradale;

art. 1 punto 4

**“La carreggiata é la parte di strada destinata alla circolazione dei veicoli”**

art. 19 – punto 2 – capoverso G

**“Il parcheggio é vietato: davanti agli accessi di edifici o terreni altrui**

art. 90 – punto 1

**“Chiunque contravviene alle norme della circolazione contenute nella presente legge o nelle prescrizioni di esecuzione del Consiglio federale, é punito con l’arresto o con la multa.)**

la polizia non provvede a farle osservare?

1. Come mai, malgrado le ripetute sollecitazioni dei cittadini, vittime di abusi, la tolleranza persiste?
2. In tempi come gli attuali, nei quali anche il rilascio di un semplice indirizzo é giudicato lesivo della “privacy” della persona (vedasi lettera del 12 marzo 2004, firmata dal Comandante) gli agenti, chiamati ad intervenire per far rispettare una legge e che quindi, a rigor di logica, dovrebbero punire i trasgressori, si schierano invece dalla parte degli stessi, ponendo domande personali al danneggiato (a più riprese é stato chiesto ad una signora, residente in via Maggini, che si lamentava per i veicoli posteggiati davanti al suo ingresso “ma lei possiede una macchina”?!). Non é forse questa una grave violazione della sfera privata?
3. Perché gli agenti fanno domande indiscrete quanto dovrebbero unicamente occuparsi di far rispettare la legge?
4. Esiste, a norma di legge, la possibilità, per chi lo desidera, di richiedere di parcheggiare regolarmente le auto private sulla strada secondaria. L’eventuale autorizzazione vale anche quando vi siano parcheggi liberi nelle immediate vicinanze?

In attesa del vostro gradito riscontro, porgo distinti saluti.